



ODG

N. 166

Nutri-Score, tuteliamo la salute dei cittadini e salvaguardiamo le eccellenze agroalimentari italiane

Presentato da:

RUZZOLA PAOLO (primo firmatario) 10/01/2020, BILETTA ALESSANDRA HILDA FRANCESCA 10/01/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 10/01/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



Oggetto: Nutri-Score, tuteliamo la salute dei cittadini e salvaguardiamo le eccellenze agroalimentari italiane

PREMESSO CHE

- il Nutri-Score è un sistema teso a definire la qualità nutrizionale dei prodotti alimentari che utilizza una scala cromatica dal verde al rosso e alfabetica dalla A alla E;
- il sistema nasce dal lavoro di un gruppo di ricercatori universitari francesi della EREN, Equipe de Recherche en Epidemiologie Nutritionelle ed è di proprietà di un'agenzia governativa francese;
- l'etichetta a semaforo indica con i bollini rosso, giallo o verde il contenuto di nutrienti critici per la salute come grassi, sali e zuccheri, ma non basandosi sulle quantità effettivamente consumate, bensì solo sulla generica presenza di un certo tipo di sostanze, porta a conclusioni fuorvianti;

EVIDENZIATO CHE

- secondo le analisi di Coldiretti, il Nutri-Score bocchierebbe quasi l'85% in valore del Made in Italy a denominazione di origine (Dop), assegnando una valutazione negativa a prodotti di assoluta qualità;
- si stima che le distorsioni provocate dal sistema assegnino una valutazione negativa a prodotti come il Grana Padano, mentre diano un punteggio alto al pollo fritto confezionato;
- le eccellenze agroalimentari italiane, oltre ad un importante comparto economico, rappresentano un elemento di assoluta garanzia da punto di vista nutrizionale e della salute umana;

TENUTO CONTO CHE

- a fronte di 293 riconoscimenti di prodotti a denominazione (Dop/Igp), che sottendono ad un volume di affari al consumo di 14,8 miliardi di euro e con 70 mila operatori, il Nutri-Score mina le basi della leadership italiana nelle produzioni di qualità;

RICORDATO CHE

- il sistema di etichettatura francese è stato adottato, oltre che dalla Francia, anche da Belgio, Spagna, Olanda e Germania;
- l'Italia ha adottato un diverso logo denominato "Nutrimeter", elaborato di concerto dal Ministero della Salute, delle Politiche Agricole e dello Sviluppo economico, che diversamente al Nutri Score assume come riferimento le quantità medie giornaliere di assunzione dei prodotti;

il Consiglio regionale impegna la Giunta

- ad assumere ogni iniziativa utile, presso le sedi europee e nazionali, affinché venga sostenuto il modello italiano “Nutrimeter” a livello comunitario, al fine di tutelare realmente la salute dei cittadini e salvaguardare le eccellenze italiane ed un intero comparto produttivo.